



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Ardito DESIO”
 Piazza Garibaldi n. 7 – 33057 PALMANOVA (UD)

ALLEGATO “A” al piano triennale per la prevenzione della corruzione

OGGETTO: IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA’ NELL’AMBITO DELLE QUALI E’ PIU’ ELEVATO IL RISCHIO DI CORRUZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO.

(allegato alla deliberazione n. 1 del 30 Gennaio 2020)

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 all’art. 1, comma 9) lett. a) dispone che il piano di prevenzione della corruzione individua le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione che di seguito si definiscono “attività di rischio obbligatorie” e sono le seguenti:

Attività	Attività specifiche	Persone coinvolte	Esemplificazione del rischio	Probab.	Danno	Rischio
A Accoglimento e permanenza	Procedure di accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali: gestione liste di attesa	Responsabile area sanitaria e socio assistenziale - assistente amministrativo incaricato	Alterazione della graduatoria a favore di un determinato soggetto	3	2	B
B Personale ed incarichi esterni	Reclutamento	Commissioni di selezione	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale	2	4	A
	Progressioni di carriera	Delegazione di parte pubblica – direttore o suo sostituto	Alterazione de risultati della procedura di selezione	1	4	A
	Conferimento incarichi di collaborazione	Commissione di selezione	Alterazione dei risultati della procedura di selezione	2	4	B
C Approvvigionamenti	Definizione oggetto dell’affidamento	Direttore – RUP – Tecnico Aziendale	Alterazione concorrenza a mezzo di errata/non funzionale individuazione dell’oggetto – violazione del divieto artificioso del frazionamento	3	4	B
	Individuazione dello strumento/istituto dell’affidamento	Direttore – RUP – Tecnico aziendale	Alterazione della concorrenza	3	4	B
	Requisiti di qualificazione	Direttore – RUP – Tecnico aziendale	Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento – richiesta di requisiti non congrui al fine di favorire un concorrente	3	4	B
	Requisiti di aggiudicazione	Direttore – RUP – Tecnico aziendale	Determinazione di criteri di valutazione in sede di bando/avviso al fine di favorire un concorrente	2	4	B
	Valutazione delle offerte	Commissione di gara – RUP – Tecnico aziendale	Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento nel valutare le offerte pervenute	2	4	B
	Procedure negoziate	Direttore – RUP – Tecnico aziendale	Alterazione della concorrenza – violazione divieto artificioso di frazionamento – violazione criterio di rotazione – abuso di deroga a ricorso a procedure telematiche di acquisto ove necessarie	3	4	B
	Affidamenti diretti	Direttore – RUP – Tecnico aziendale	Alterazione concorrenza (mancato ricorso a minima indagine di mercato) – violazione divieto artificioso di frazionamento - abuso di deroga a ricorso a procedure telematiche di acquisto ove necessarie	3	4	B



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Ardito DESIO”
 Piazza Garibaldi n. 7 – 33057 PALMANOVA (UD)

	Revoca del bando	Direttore – RUP	Abuso di ricorso alla revoca al fine di escludere concorrente indesiderato – non provvedere all’aggiudicazione provvisoria	1	4	B	
	Redazione del cronoprogramma	Direttore - RUP	Indicazione delle priorità non corrispondenti alle reali esigenze	3	4	B	
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	RUP – Tecnico aziendale	Il RUP in corso d’opera certifica, a seguito di accordi con l’affidatario, la necessità di varianti non necessarie	1	4	B	
	Controlli sui lavori, servizi e forniture aggiudicati	Esecutore del contratto – RUP – Tecnico aziendale	Verifiche errate a vantaggio della ditta aggiudicataria e a danno dell’Azienda	3	4	B	
D	Contabilità e patrimonio	Pagamenti	Direttore – responsabile ufficio finanziario o altro incaricato	Pagamenti non dovuti o influenza sui tempi di pagamento.	3	5	A
E	Esercizio delle funzioni	Amministrazione - assistenza – infermieristica – riabilitativa	Tutto il personale addetto ai servizi	Alterazione dei programmi di lavoro al fine di favorire determinati utenti.	3	4	A

PROBABILITÀ		DANNO	
In relazione sia alla frequenza con cui la specifica attività viene affrontata durante il processo di produzione, sia alla presenza di procedure standard e di controlli.		In relazione sia alla gravità dell’illecito che può derivare dal fraudolento esercizio della specifica attività, sia dall’entità del danno economico e di immagine che può essere provocato all’Azienda.	
P1	Attività poco frequente o occasionale con elevato standard procedimentale e di controllo	D1	Attività passibile di provocare impatto non significativo
P2	Attività con media frequenza (da 1 a 4 volte l’anno) con elevato standard procedimentale e di controllo	D2	Attività passibile di provocare lieve danno economico e di immagine all’Azienda
P3	Attività corrente con elevato standard procedimentale e di controllo	D3	Attività passibile di provocare grave danno economico, ma lieve danno di immagine all’Azienda
P4	Attività occasionale o poco frequente con procedure poco regolamentate e controllo solo a campione	D4	attività passibile di provocare lieve danno economico, ma rilevante danno di immagine all’Azienda
P5	Attività corrente con procedure poco regolamentate e controllo solo a campione	D5	Attività passibile di provocare rilevante danno economico e di immagine all’Azienda.



DANNO	PROBABILITA'				
	P1	P2	P3	P4	P5
D1	A	A	A	C	C
D2	A	A	B	C	C
D3	B	B	B	D	D
D4	B	B	D	E	E
D5	B	D	E	E	E

A	Rischio poco probabile, poco significativo e/o ben controllato con le procedure esistenti
B	Rischio significativo, ma ben controllato con le procedure esistenti
C	Rischio poco significativo, ma per il quale è necessario aggiornare o migliorare le procedure di controllo
D	Rischio significativo, anche per la frequenza delle attività, per il quale è necessario aggiornare o migliorare le procedure di controllo
E	Rischio rilevante per il quale è necessario aggiornare o migliorare le procedure di controllo